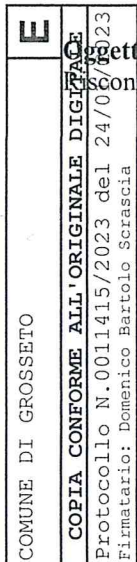




REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Urbanistica

Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione
del Paesaggio



Oggetto: Verifica sussistenza vincolo di cui alla lettera b), art. 142 del D.Lgs. 42/2004 Invaso artificiale con finalità irrigue. contro Nota Prot. Reg,0032954 Data 19/01/2023

Comune di Grosseto
Settore Servizi per le imprese e per il territorio
Servizio Forestale e Politiche Agricole
c.a. Arch. Marco De Bianchi

e p.c. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Siena, Grosseto, Arezzo

Segretariato Regionale del Ministero della Cultura

In relazione alla nota (Prot. Reg,0032954 Data 19/01/2023) relativa alla verifica della sussistenza del vincolo paesaggistico in oggetto si rappresenta quanto segue.

L'Articolo 5 Definizioni e disposizioni generali dell'Elaborato 8B (Disciplina dei beni Paesaggistici) dispone:

1. *In attuazione dell'art. 143, comma 1, lettera c) del Codice, il Piano Paesaggistico comprende la ricognizione delle aree tutelate per legge di cui al comma 1 dell'art.142 del Codice, la loro delimitazione e rappresentazione cartografica in scala 1.10.000, nonché la determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aeree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione.*

2. *La definizione dei suddetti beni è contenuta nel Documento del Piano relativo alla "Ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del Codice" (Elaborato 7B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente disciplina.*

3. *La rappresentazione cartografica delle aree di cui all'art. 142 lettere a), b), c), d), g) del Codice, per la metodologia utilizzata e per la natura stessa dei beni, ha valore meramente ricognitivo, ferma restando la sussistenza dei requisiti indicati all'allegato 7B.*

4. *Gli enti territoriali e gli altri soggetti pubblici con competenze incidenti sul territorio, nell'ambito delle procedure di adeguamento e conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, possono proporre le individuazioni, i riconoscimenti e le precisazioni previste nelle direttive della specifica disciplina e un quadro conoscitivo di maggior dettaglio che, una volta validate dal MiBACT e dalla Regione Toscana, nell'ambito delle suddette procedure, sono recepite negli elaborati del Piano, ai sensi dell'art.21 della LR65/ 2014*

Inoltre l'Art. 4 (Oggetto della Conferenza paesaggistica) dell'Accordo tra il MIC e la Regione Toscana per lo svolgimento della conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, chiarisce:

9. *Nell'ambito delle procedure di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, gli Enti territoriali e gli altri soggetti pubblici con competenze incidenti sul territorio, propongono con idonea e autonoma documentazione:*

- *le individuazioni, i riconoscimenti, le precisazioni e le definizioni di dettaglio previste nella Sezione 4, lettera C, delle Schede di vincolo (Allegato 3B del PIT-PPR); gli stessi, qualora condivisi e validati dal Ministero e dalla Regione, come previsto dall'art. 4 della Disciplina dei Beni paesaggistici (Allegato 8B), saranno recepiti negli elaborati del PIT-PPR;*

L'Allegato 7B Ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del Codice specifica che:



Sono sottoposti a vincolo ai sensi dell'art. 142, comma 1 lettera b) del Codice, i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi.

Per laghi si intendono i corpi idrici superficiali interni fermi a carattere permanente, naturali, modificati e/o artificiali, compresi gli invasi artificiali, le acque di transizione (lagune, laghi salmastri e stagni costieri). Sono altresì da considerarsi laghi, ancorché non cartografati (cfr. Sentenza Corte Costituzionale n. 164/2009), le cave allagate completamente esaurite e dismesse con perimetro superiore a 500 metri qualora sia definitivamente conclusa l'attività di coltivazione relativa all'intero sito di intervento e siano contemporaneamente verificate le seguenti ulteriori condizioni:

- l'attuale configurazione sia conseguente all'attuazione di un progetto o processi di rinaturalizzazione o di recupero ambientale;*
- la cava sia stata riconosciuta come elemento di valenza ambientale/paesaggistica dagli strumenti della pianificazione territoriale.*

Ai fini della ricognizione dei laghi quali elementi generatori del vincolo, si intendono esclusi i laghi con lunghezza della linea di battigia inferiore a 500 m, ad eccezione di quelli ricompresi nei SIR, e gli invasi artificiali realizzati per finalità produttive aziendali e agricole.

Alla luce dei contenuti del PIT-PPR richiamati e sulla base di quanto viene rappresentato da Codesta Amministrazione Comunale, la disamina effettuata appare corretta in quanto la rappresentazione cartografica delle aree di cui all'art. 142 lettere b) del Codice, per la metodologia utilizzata dal PIT-PPR e per la natura stessa dei beni, ha valore meramente ricognitivo e resta ferma la sussistenza dei requisiti indicati all'Allegato 7B.

Il Settore resta a disposizione per qualsiasi chiarimento ed approfondimento in merito.

Responsabile della P.O. Arch. Cecilia Berengo

tel. 055/4385307 e-mail cecilia.berengo@regione.toscana.it

Funzionario referente Ing. Concetta Coriglione

tel. 055/4384383 e-mail concetta.coriglione@regione.toscana.it

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore
Arch. Domenico Bartolo Scarscia



Comune di Grosseto

Settore Servizi per le imprese e per il territorio

Servizio Forestale e Politiche Agricole

V.le Sonnino, n° 50 – 58100 Grosseto

pec: comune.grosseto@postacert.toscana.it

Grosseto, 19/01/2023

Spett.le **Regione Toscana**

Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio

Gestione ed attuazione del pit con valenza di piano paesaggistico

PEC regionetoscana@postacert.toscana.it

alla c.a. Arch. C. Berengo e Arch. C. Coriglione

e p.c. Spett.le **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio**

per le province di Siena, Grosseto, Arezzo

PEC mbac-sabap-si@mailcert-beniculturali.it

alla c.a. Arch. Vanessa Mazzini

OGGETTO: Verifica sussistenza vincolo di cui alla lettera b), art. 142 del D.Lgs. 42/2004
Invaso artificiale con finalità irrigue.

L'azienda agricola "Rogaie Energia", per il tramite del suo Legale Rappresentante Giulio Borgia, ha presentato istanza al Servizio scrivente di verifica di sussistenza di Vincolo Paesaggistico di cui alla lettera b), art.142, D.Lgs. 42/2004, relativamente ad invaso idrico ubicato all'interno dei terreni di proprietà dell'azienda.

A seguito di quanto premesso, si esprimono di seguito alcune considerazioni finalizzate alla verifica della sussistenza o meno di tale vincolistica.

L'invaso risulta localizzato nel Comune di Grosseto, identificato catastalmente nel Foglio 34 Particella 150 ed è stato autorizzato dal Provveditorato Regionale alle opere pubbliche per la Toscana (vedi allegati) con atto n° 744/1988 e con Concessione Edilizia di questo Comune, di cui alla P.E. n. 176/1988 e successiva Variante. L'invaso irriguo, in quanto autorizzato solo ai fini agricoli, ha mantenuto fino ad oggi lo scopo e l'utilizzo per cui è stato realizzato.

Nella cartografia di Regione Toscana del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico, su tale invaso idrico risulta apposto un buffer della profondità di 300 m. sul terreno circostante, identificante la vincolistica paesaggistica di cui alla lettera b), art. 142 del D.Lgs. 42/2004.

L'Elaborato 7B – Ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate per Legge (Art. 142 del Codice) dispone che ai fini della ricognizione dei laghi quali elementi generatori del vincolo, si intendono esclusi i laghi con lunghezza della linea di battigia inferiore a 500 m, ad eccezione di quelli ricompresi nei SIR, e **gli invasi artificiali realizzati per finalità produttive aziendali ed agricole.**

A seguire i contenuti dell'Elaborato 8B – Disciplina dei Beni Paesaggistici, il cui art. 5, al co. 3, dispone che: *"la rappresentazione cartografica delle aree di cui all'art. 142 lettere a), b), c), d), g) del Codice, per la metodologia utilizzata e per la natura stessa dei beni, ha valore meramente ricognitivo, ferma restando la sussistenza dei requisiti indicati all'allegato 7B"*.

Dai contenuti sopra richiamati, pertanto, si evince che la rappresentazione cartografica dei territori contermini ai laghi è stata redatta al solo scopo ricognitivo e che vige l'esclusione degli invasi artificiali realizzati per finalità produttive aziendali, di cui il caso di specie, per cui non si evincono elementi generatori di Vincolo Paesaggistico di cui alla lettera b), art. 142 del D.Lgs. 42/2004.

Si chiede quindi di valutare se le considerazioni sopra esposte possano ritenersi sufficienti per ritenere l'invaso irriguo, oggetto della presente, non gravato dal Vincolo Paesaggistico di cui alla lettera b), art. 142 del D.Lgs. 42/2004.

Si allega la documentazione attestante i titoli abilitativi richiamati e si segnala la necessità di acquisire nel più breve tempo possibile, per quanto possibile, un Vs. riscontro al fine di poterne dare evidenza al richiedente, il quale che è in procinto di presentare progetti inerenti il P.N.R.R.

All.vari

Distinti saluti.

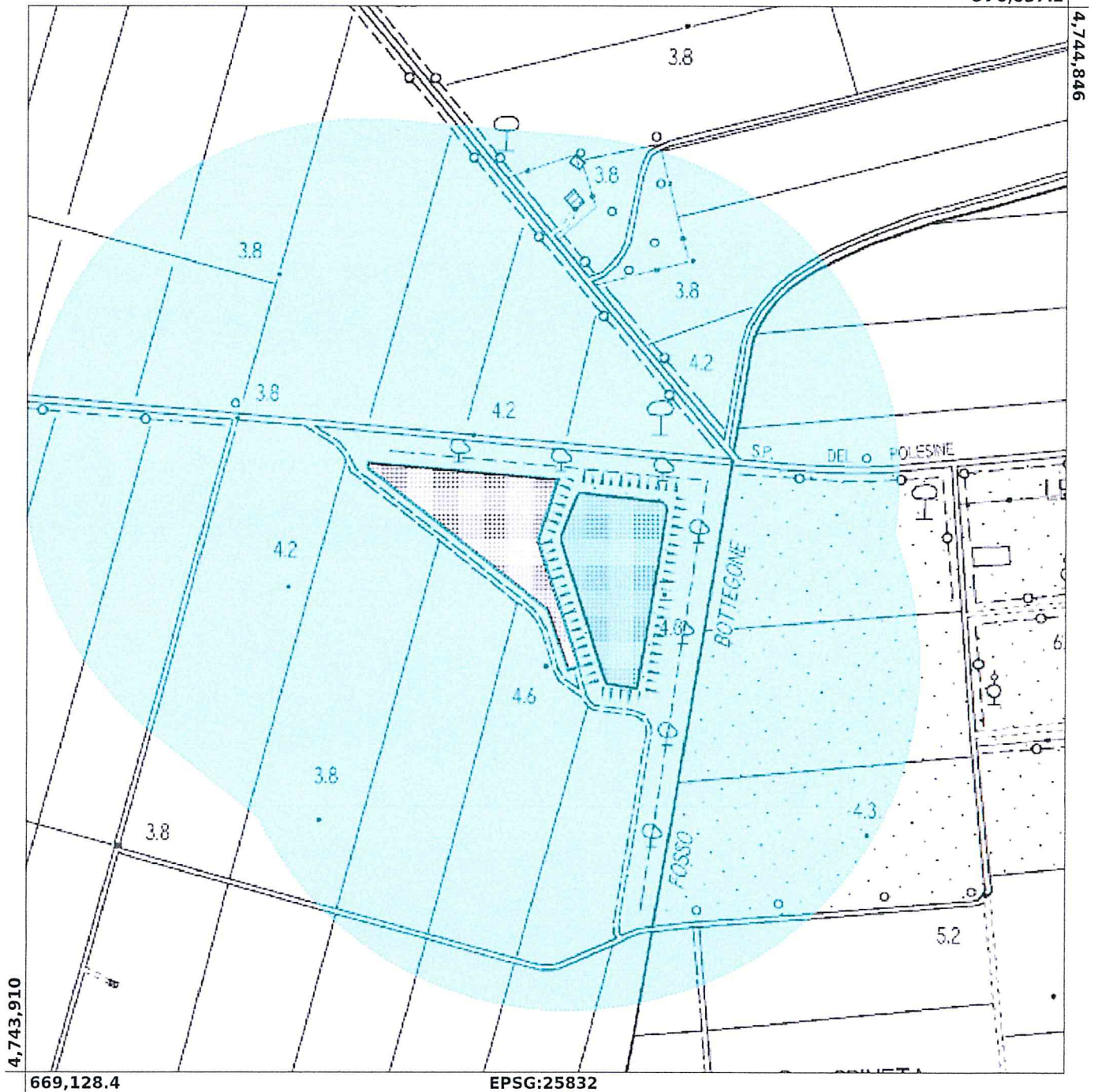
Settore Servizi per le imprese e per il territorio
Il Dirigente Dr. Arch. Marco De Bianchi



Cartografia del PIT con valenza di Piano Paesaggistico

Scala 1 : 5,000

670,037.2



Legenda

Aree tutelate



lett. b)

**Specchi di acqua con perimetro maggiore
di 500m**



Specchi d'acqua

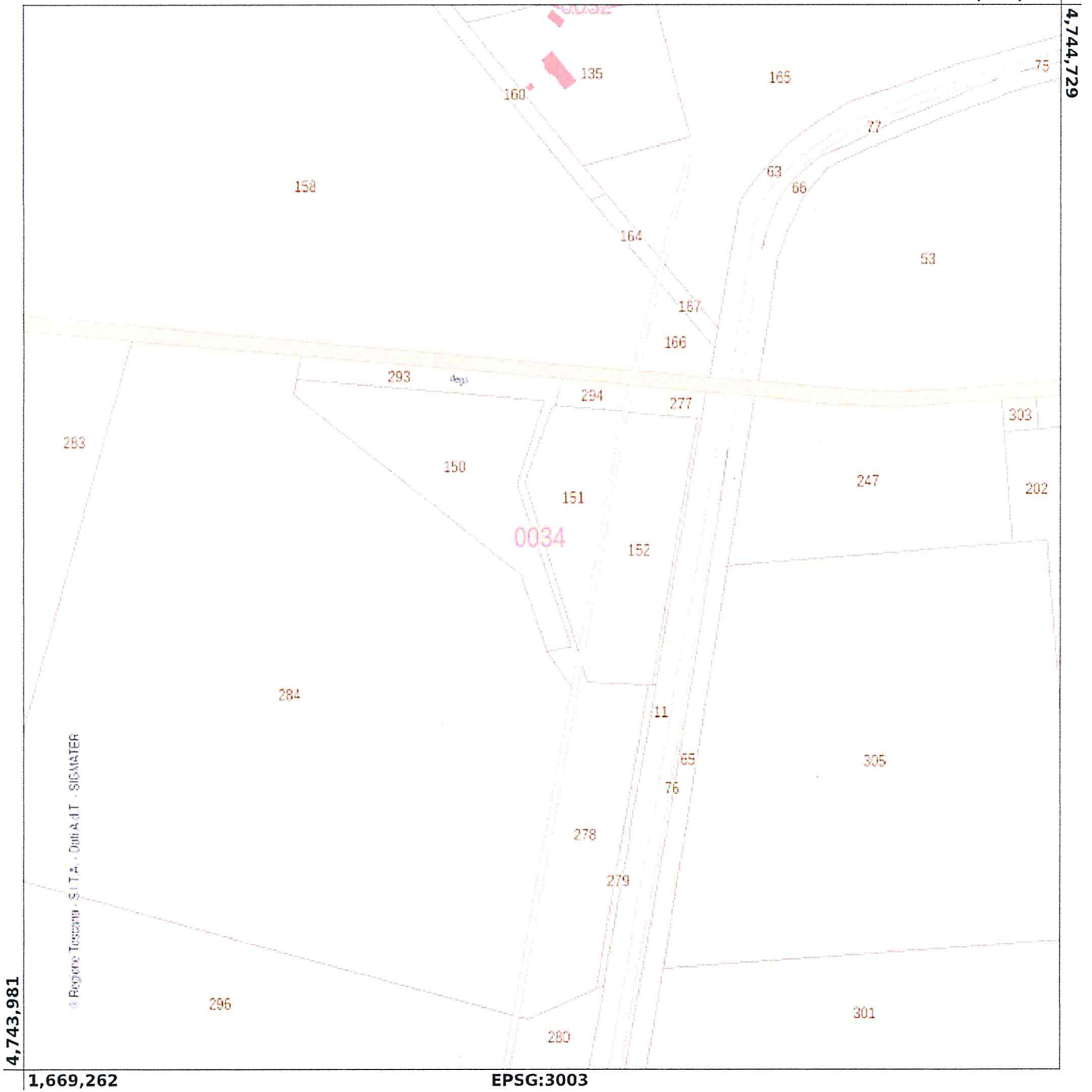
CTR 1:10.000 black



Regione Toscana - DB Geologico

Scala 1 : 4,000

1,669,989



4,743,981

1,669,262

EPSG:3003

4,744,729



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA TOSCANA - FIRENZE
Sezione Operativa di Grosseto

Grosseto, - 7 AGO. 1989

Alla Ditta Francesca
Guicciardini Borgia
Az. Agr. "Le Rogaje"
Loc. Il Bottegone
GROSSETO

Prot. no 850

Risp. al foglio no _____

Allegati _____

del 25/5/89

Oggetto: Costruzione di un invaso artificiale mediante arginatura
in terra in loc.ta Il Bottegone di Grosseto.
Propr. FRANCESCA GUICCIARDINI BORGIA.

e p.c. Al Comune di

GROSSETO

Dalla visita sopralluogo effettuata da un funzionario di quest'Ufficio il giorno 1 p.m. al laghetto in oggetto, e' emerso che le relative opere di scolmo sono state ubicate difformemente dalle prescrizioni progettuali approvate dalla scrivente con nota n. 744 del 2/6/88.

E' risultato inoltre che la profilatura degli argini e relative pendenze differiscono anch'esse dalle previsioni progettuali.

Stante quanto sopra, onde definire il collaudo del laghetto suddetto, occorre che venga qui presentato a sanatoria un progetto di variante in duplice copia comprendente:

- Pianta planimetrica aggiornata dell'invaso in scala 1:4.000;
- Pianta in scala 1:500 dello stesso invaso con evidenziata la nuova ubicazione dello sfioratore e canale di fuga opportunamente dimensionati;
- Sezioni tipo del laghetto e scolmatore;
- Relazione tecnica.

IL CAPO DELL'UFFICIO
4° DIR. TEC. ING. E. GANDEMI

F. Gandemi



Ministero dei Lavori Pubblici
 PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
 PER LA TOSCANA - FIRENZE
 Sezione Operativa di Grosseto

Grosseto - 2 MAR. 1988

MOD. 714

Al la Regione Militare
 Tosco-Emiliana - VII° Co
 mando Militare Territoriale
 50100 FIRENZE

Isione
 Prot. N.° 201 *Allegati*

Proposta al Foglio N.°
 del

OGGETTO: Costruzione di vasca interrata posta in località
 Rogale - Comune di Grosseto.
 Ditta Francesca Guicciardini in Borgia.

e.p.c. Alla Sig.ra Francesca Guicciar-
 dini in Borgia
 Località "Le Rogale"
GROSSETO



Per eventuali prescrizioni di competenza di codesto Comando
 ed il rilascio del nulla-osta militare ai sensi del vigente Rego-
 lamento Dighe approvato con D.P.R. 1/11/59 numero 1363, si tra-
 smette una copia del progetto relativo alla costruzione del la-
 ghetto collinare indicato in oggetto.

IL CAPO DELL'UFFICIO
 (I° DIR. TEC. ING. E. CASDENZI)



COMUNE DI GROSSETO



AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE LAVORI
DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 165

PRATICA EDILIZIA N. 88/176

AUTORIZZAZIONE GRATUITA A NORMA DELL'ART. 9 par. c.) LEGGE 28/1/1977, N. 10

Grosseto, li 8/4/88

IL COMMISSARIO

Visti gli artt. 31 lett. b e 48 comma 1° della Legge 5 agosto 1978, n. 457;
Sentito il parere dell'Ufficio Sanitario in data
Adempiuto a quanto richiesto dall'art. 13 bis del Regolamento sul decentramento;
Vista la deliberazione n. 453 del C.C. 30 giugno 1982;
Visto il parere favorevole della C.F.C. in data n.

RILASCIA

Al FRANCESCA GUICCIARDINI CORSI SALVIATI

ad effettuare lavori di manutenzione straordinaria costruzione vasca interrata per uso irriguo
la vasca deve essere utilizzata solo a fini agricoli in Loc. Rogaie

- 1) Che vengano rispettate le misure e le annotazioni del disegno quando esista e che siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.
- 2) I LAVORI DOVRANNO INIZIARE ENTRO 6 MESI E DOVRANNO ESSERE ULTIMATI ENTRO 12 MESI DALLA DATA DELLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE.
- 3) La presente autorizzazione decade a tutti gli effetti al verificarsi di uno dei seguenti eventi:
 - a) al venir meno in seguito a revoca o annullamento o modifica sostanziale o altro motivo di autorizzazioni nulla osta e pareri preventivi indispensabili al rilascio del presente atto.
 - b) in caso di inosservanza dei termini di inizio e ultimazione dei lavori salva l'eventuale proroga ai sensi della Legge 28 gennaio 1977, n. 10.
 - c) ad accertamento dell'inesistenza delle condizioni di fatto che hanno consentito il rilascio dell'autorizzazione.
 - d) a seguito di annullamento nei modi di legge.
- 4) Che siano salvi e impregiudicati i diritti dei terzi.

PER QUANTO QUI NON E' DETTO VALGONO LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E DEI REGOLAMENTI VIGENTI.

IL COMPILATORE g/c



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



Direzione Provinciale di Grosseto
Ufficio Provinciale - Territorio

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 10/05/2019

Data: 10/05/2019 - Ora: 12.57.17
Visura n.: T164137 Pag: 4

Segue

Intestazioni degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LE ROGAIE S.S. SOCIETA' AGRICOLA con sede in GROSSETO	01334510532*	(1) Proprietà per 1/1

3. Immobili siti nel Comune di GROSSETO (Codice F202) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI				
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori		
1	34	18		-	SEMINAT IVO	97		20	Dominicale Euro 42,67 L. 82,620	Agrario Euro 42,67 L. 82,620	VARIAZIONE D'UFFICIO in atti dal 05/05/1994 1988000000000000 (n. 900360-1/1991)	
2	34	150		-	STAGNO	1		27	40		Tabella di variazione del 03/04/2008 protocollo n. GR0081056 in atti dal 03/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEVA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 23220-1/2007)	Annotazione

Immobile 2: Annotazione: vasca per irrigazione- deriva dal num. 22 fog. 34 - variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualità dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del azioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualità dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune

Totale: Superficie 02.24.60 Redditi: Dominicale Euro 42,67 Agrario Euro 42,67

Intestazione degli immobili indicati al n. 3

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LE ROGAIE S.S. SOCIETA' AGRICOLA con sede in GROSSETO	01334510532*	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 15/04/2005 Trascrizione in atti dal 11/05/2005 Repertorio n.: 165356 Rogante: CIAMPOLINI GIORGIO Sede: GROSSETO Registrazione: Sede: CONFERIMENTO IN SOCIETA' (n. 4612-1/2005)			